

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00592435
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa smarginata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ritratto di Stefano Romeo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Maria
LDCU - Indirizzo	Via Calzabigi 54
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolta iconografica
LDCS - Specifiche	Busta 3

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	BLL 540
INVD - Data	1968 ante

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBR - Riferimento all'intervento	incisore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ xilografia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	238
MISL - Larghezza	162
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Esemplare incollato ad un cartoncino di supporto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Stefano Romeo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	STEFANO ROMEO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	verso, su etichetta applicata al supporto
ISRI - Trascrizione	RACC. ICONOGRAFICA / BUSTA III/ N. 540/ BIBLIOTECA LABRONICA LIVORNO
	Il ritratto è inserito all'interno di una raccolta di circa 1000 piccole stampe dedicate per la maggior parte a personaggi famosi del periodo risorgimentale, ordinate alfabeticamente e suddivise in quattro filze. La stampa ritrae il patriota e deputato Stefano Romeo (1819/1869), alto esponente della Massoneria come Garibaldi e altri illustri patrioti, cugino di Domenico Romeo e Giannandrea Romeo, una delle

NSC - Notizie storico-critiche

importanti personalità di Santo Stefano di Aspromonte. Nel 1841, si laureò in medicina a Messina. Nel 1844 fu coinvolto nel processo ai fratelli Bandiera. Nel 1847 partecipò attivamente ai moti di Reggio Calabria del 2 settembre. Fu quindi trasferito un mese dopo a Napoli, insieme a Giannandrea Romeo ed altri patrioti arrestati. Ma il moto del 2 settembre 1847, pur uscendo sconfitto, diede il via ad un processo rivoluzionario lento ma inesorabile: produsse reazioni positive in tutta Europa e, sotto la spinta di altre sommosse, nel gennaio del 1848 il re Ferdinando II dovette liberare i prigionieri concedendo l'amnistia, la Costituzione e libere elezioni politiche. Nelle elezioni Stefano Romeo uscì come più giovane tra gli eletti e fu nominato Segretario della Camera dei Deputati. Successivamente, dietro la spinta dei monarchi europei, il re revocò la Costituzione e il 15 maggio sciolse la Camera con l'intervento delle armi. Ciò determinò, per diversi giorni, la feroce rivolta del popolo napoletano, e come conseguenza dei fatti tragici che ne scaturirono, Stefano Romeo, Giannandrea Romeo e gli altri maggiori esponenti del patriottismo napoletano, furono processati e condannati a morte per "cospirazione contro la sicurezza dello Stato e attentato alla guerra civile". Dopo aver tentato senza successo la costituzione di un governo provvisorio in Calabria, nel 1849 andò a Roma a battersi in difesa della Repubblica Romana proclamata con a capo Giuseppe Mazzini, Aurelio Saffi e Carlo Armellini. Alla caduta della Repubblica Romana (in difesa della quale, tra gli altri, perse la vita Goffredo Mameli), si recò in Toscana dove, col grado di capitano del Genio, combattè contro gli Austriaci che volevano imporre con la forza il ritorno del Granduca Leopoldo. Nel 1850 dovette rifugiarsi a Malta e quindi andò in esilio in Turchia, da dove però si tenne sempre in contatto con altri esuli sparsi per l'Italia e l'Europa. Continuò qui ad esercitare con successo la professione di medico, nonchè quella del commercio all'ingrosso di cereali, con notevolissimi guadagni, che in gran parte destinò al sostegno dei patrioti in difficoltà e all'acquisto delle armi necessarie all'impresa dei Mille di Garibaldi. L'autore della silografia appare prossimo a Giuseppe Salvioni, che firma la maggior parte dei ritratti di uomini politici del periodo post risorgimentale appartenenti con probabilità alla medesima serie di questo esemplare (cfr le schede precedenti)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Livorno

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

foto digitale n. 540

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data**

2006

CMPN - Nome

Bartolotti E.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Lazzarini M.T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Caneponi V.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)